

BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI ALL'ESTERO

IL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE

VISTO

l'art. 15 della Legge 02/12/1991 n. 390 e l'art. 12 del D.P.C.M. 09/04/01 sulle norme relative al diritto agli studi;

VISTO

il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi all'estero, secondo la disciplina prevista dall'art. 1 emanato con D.R. del 24/04/2009;

VISTA

la delibera del Senato Accademico della seduta del 25/02/2014, che ha assegnato alla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione il contributo per n° 12 (dodici) Borse di studio per tesi all'estero, per l'A.A. 2013/2014;

VISTA

la delibera della Giunta di Facoltà del 05/03/2014, che assegna ai Corsi di Laurea dell'Area Sociologia n° 3 (tre) borse di studio per tesi all'estero;

VISTO

Il bando per n° 3 (tre) borse di studio per tesi all'estero del 27/03/2014, che ha visto assegnata solo una delle tre borse messe a concorso, a causa della scarsità di concorrenti.

VISTO

Il bando per n° 2 (due) residue borse di studio per tesi all'estero del 29/05/2014, andato deserto, non essendo stata presentata alcuna domanda di partecipazione.

VISTO

Il bando per n° 2 (due) residue borse di studio per tesi all'estero del 22/07/2014, che ha visto assegnata solo una delle due borse messe a concorso, a causa della scarsità di concorrenti.

DISPONE

ART. 1

E' indetto un concorso per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio per tesi all'estero destinata agli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in POSS ovvero SSA del D.M. 270/04, i quali desiderino svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero, presso istituzioni, enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso istituzioni sovranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

ART. 2

L'ammontare della borsa è pari ad Euro 2.821,00 (duemilaottocentoventuno/00) lordi.

ART. 3

I requisiti richiesti ai laureandi per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- 1) Regolare iscrizione con pagamento delle relative tasse per l'anno accademico 2013/2014 ai Corsi di laurea Magistrale in POSS ovvero SSA del D.M. 270/04 fino al secondo anno fuori corso del proprio corso di studi (*Per quanto riguarda l'esatta definizione del periodo di iscrizione si fa presente che esso non deve superare complessivamente di due anni la durata legale del corso di studi, tenendo conto anche di qualsiasi periodo di ripetente o di fuori corso*).
- 2) Essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avente titolo a rivestire la funzione di relatore;
- 3) Essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) la necessità, motivata, in relazione all'obiettivo del lavoro di tesi, che il richiedente la borsa di studio si rechi presso un'istituzione, ente o azienda di cui all'art. 1 del bando;
- b) Il mese di partenza per l'estero;
- c) la durata del periodo di permanenza all'estero previsto e il programma di lavoro che il laureando deve svolgere in tale periodo;
- d) l'istituzione, ente o azienda presso la quale il laureando si recherà, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettano di stabilirne il livello scientifico e culturale.

ART. 4

La domanda di ammissione al concorso, compilata secondo il fac-simile allegato (all. "DOMANDA TESI ESTERO") e sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000 dovrà essere consegnata, esclusivamente a mano, **entro e non oltre le ore 12,00 del 14/01/2015** presso la ex Presidenza della Facoltà di Sociologia, sita al primo piano di Via Salaria 113 in Roma, la quale rilascerà al candidato apposita ricevuta, (parte finale del modulo di domanda), datata, timbrata e controfirmata.

Il candidato dovrà allegare alla domanda, pena l'esclusione dal concorso, la dichiarazione del proprio relatore di cui al precedente art. 3, punto 3.

ART. 5

La congruità delle domande e il conferimento della borsa di cui all'art. 1 del presente bando avverrà sulla base di una valutazione operata da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione verificherà preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 3. Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti ecceda il numero dei posti, formulerà una graduatoria tenendo conto del merito, che sarà calcolato sommando:

- la media ponderale dei voti (pesati con i crediti relativi a ciascun corso) degli esami sostenuti che sono verbalizzati con un voto: sono esclusi nel calcolo le eventuali idoneità, dissertazioni o elaborati finali e tirocini.

La media pesata è quindi ottenuta applicando la seguente formula:

$$V_{medio} = \frac{\sum_{i=1}^N C_i \cdot V_i}{\sum_{i=1}^N C_i}$$

Dove: N è il numero degli esami sostenuti, V_i è il voto conseguito nell'i-esimo esame, C_i sono i crediti assegnati all'i-esimo esame. Per esempio, se uno studente ha sostenuto due esami, uno da 5 crediti e uno da 3 crediti, conseguendo rispettivamente i voti 28 e 20 la media pesata è calcolata pari a:

$$V_{medio} = \frac{5 \cdot 28 + 3 \cdot 20}{5 + 3} = 25 \text{ (detta media verrà ridotta di } 1/30 \text{ per ogni anno}$$

fuori corso e ripetente, anche se intermedio);

- un coefficiente pari al rapporto, moltiplicato per 30, tra i crediti sostenuti e tutti i crediti previsti nel piano di studi di ciascuno studente fino all'anno accademico 2012/2013.

A parità di merito, si terrà conto del reddito, dando precedenza agli studenti con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) più basso.

Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami e le idoneità superati, le attività sostenute e tutti i relativi crediti ottenuti fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso (naturalmente faranno media solamente gli esami con voto espresso in trentesimi, mentre per le idoneità saranno considerati solamente i relativi crediti ottenuti).

Il rapporto fra crediti ottenuti e crediti da ottenere per i concorrenti verrà calcolato al netto dei debiti formativi i cui crediti non andranno indicati nella domanda. Saranno dunque considerati validi solo i crediti di esami, idoneità ed attività presenti nel piano di studio del Corso di laurea magistrale, compresi quelli ottenuti da convalida, ciò varrà ovviamente anche per il calcolo della media degli esami.

In caso di studenti che si siano iscritti a corsi dello stesso livello prima di quello attualmente frequentato, vale quale regola generale, che il percorso formativo precedente venga considerato nel computo degli anni di iscrizione, qualora esso abbia prodotto effetti sul percorso attuale mediante il riconoscimento di crediti del vecchio

percorso, mentre non venga considerato qualora non abbia prodotto effetti in quanto nessun credito sia stato riconosciuto.

Per gli studenti il cui periodo di iscrizione ecceda la durata legale del proprio corso di studi, nel formulare le graduatorie, verrà preso in considerazione il numero complessivo dei crediti ottenuti durante il periodo di iscrizione alla specialistica ovvero magistrale, riducendo la media ponderata dei voti degli esami di 1/30 per ogni anno fuori corso e ripetente (anche se intermedio).

ART. 6

La graduatoria sarà formulata entro il **29/01/2015** e resa pubblica on-line e mediante affissione all'albo sito al I piano di Via Salaria 113 Roma (attiguo all'aula B/14).

Detta graduatoria sarà considerata definitiva qualora, decorsi dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione, non vengano presentate istanze di revisione della graduatoria stessa. La graduatoria definitiva sarà inviata all'Area offerta formativa e diritto allo studio dell'Ateneo, unitamente alla copia di competenza di tutte le domande ed al verbale stilato dalla Commissione Giudicatrice.

Entro 20 (venti) giorni dalla definitività della graduatoria lo studente vincitore dovrà sottoscrivere formale accettazione della borsa di studio, pena la decadenza dal diritto alla stessa.

ART. 7

Il pagamento della I rata pari al 75% del contributo sarà subordinato alla consegna da parte del vincitore, all'atto della formale accettazione della borsa, di una dichiarazione del relatore nella quale si indichi la specifica data di partenza, **corredata da copia della assegnazione di tesi**. Il pagamento avverrà entro un periodo massimo di 60 giorni dalla consegna della dichiarazione del relatore di cui sopra.

Successivamente al ritorno del laureando in Italia, a conclusione del soggiorno per tesi all'estero, la Presidenza della Facoltà darà avvio alla liquidazione del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dal ricevimento di una dichiarazione del relatore attestante che lo studente ha completato lo studio all'estero per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata, a cura dello studente, dei titoli di viaggio e di documentazione attestante l'avvenuto svolgimento dell'attività prevista nella domanda. Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione dal relatore e/o in mancanza di documentazione attestante

l'avvenuto svolgimento dell'attività prevista nella domanda, non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso laureando sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

ART. 8

La borsa di studio di cui al presente bando è compatibile con:

- 1) provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, da altri Enti pubblici o privati;
- 2) borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 3) borse di studio e premi di laurea erogati dall'Università;
- 4) borse di mobilità "Socrates";
- 5) contributi per i tirocini "Leonardo".

E', invece, incompatibile con borse di studio dell'Università per lo stesso titolo o finalità (tesi all'estero).

ART. 9

L'Università controllerà la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione della borsa per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della Legge 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e nella perdita del beneficio della riduzione delle tasse in base all'applicazione dell'ISEE, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Roma,

IL PRESIDE
(Prof. Giuseppe Venanzoni)